



**Premio AISDUE Migliore tesi di dottorato  
III ed. (2023)**

La Commissione incaricata di assegnare il Premio AISDUE per la migliore tesi di dottorato in diritto dell'Unione europea discussa nei dodici mesi antecedenti la data del bando, alla sua III edizione, ha ricevuto ed esaminato quattro lavori.

Si tratta, specificamente, delle tesi dei dottori Samuele Barbieri (“La ragione del conflitto. Il rinvio pregiudiziale tra giudici ordinari e Corte Costituzionale”), Rosario Federico (“Il controllo sugli aiuti di Stato e i nuovi orizzonti della fiscalità europea”), Mario Pagano (“Overcoming Plaumann. Environmental NGOs and access to justice before the CJEU”) e Martina Previatello (“La dimensione esterna della politica di immigrazione e d’asilo dell’Unione europea: competenze e strumenti”).

Il premio viene assegnato alla tesi presentata dal Dott. Rosario Federico che si segnala per l’individuazione di un ambito di ricerca ben delimitato, un costante ed attento riferimento alla dottrina e alla giurisprudenza, la presenza di spunti di analisi personale, un metodo di ricerca più che adeguato, una corretta impostazione sistematica e uno stile espositivo chiaro e lineare. Particolarmente apprezzabile è, tra l’altro, il tentativo, riuscito, di elaborare contenuti di carattere talvolta propositivo facendo leva sulle più rilevanti manifestazioni della prassi, inclusa quella del tutto peculiare sviluppatasi nel periodo pandemico.

La Commissione valuta comunque positivamente il livello (buono e talvolta molto buono) di tutti gli elaborati ricevuti e si complimenta per questo con i candidati.

I componenti della Commissione

Prof.ssa Adelina Adinolfi

Prof. Michele Vellano

Prof. Lorenzo Schiano di Pepe